

mente nutre per Voi; e penso dall'altra parte a' segni
d' amorevolezza, che ho ricevuti costì dall' Eminentis-
simo Segretario, cui non sono del tutto ignoto.

Finisco ormai, a Voi solo raccomandando il
far rivivere la gloria del Precettore. Voi degno imi-
tatore di lui Vi dimostrate, e quell' onore, che Voi
solo render li potete, lui estinto, Vostro sia, giacchè
null' altro a me restar puote, che un tardo deside-
rio. L' amor Vostro conservatemi, e accertatevi pure,
cb' io sarò sempre per essere

Di Voi Egregio Signore

Genova li 4. Settembre 1779.

Devotissimo, ed Obbligatissimo Servidore
Carlo Giuseppe Ratti.